

**COMITATO DI PRESIDENZA DELL'UAAR**

**LAURA BALBO, MARGHERITA HACK, DANILO MAINARDI, PIERGIORGIO ODIFREDDI,  
PIETRO OMODEO, FLORIANO PAPI, VALERIO POCAR, EMILIO ROSINI, SERGIO STAINO**

---

Padova, 31 gennaio 2006

Istituto Geografico De Agostini Spa  
Via G. da Verrazzano 15  
28100 Novara

**Oggetto:** Segnalazione di errori nei dati del *Calendario Atlante De Agostini*.

La nostra unione è l'unica associazione nazionale di atei e di agnostici ed è completamente indipendente da forze politiche o da gruppi di pressione di qualsiasi genere. È nata nel 1986 e si è costituita legalmente nel 1991: è cresciuta velocemente proponendosi come “punto di riferimento” per gli atei e gli agnostici italiani che desiderano veder riconosciuti i propri diritti in quanto tali.

Assolve seriamente a questa finalità attraverso una serie di iniziative giuridiche promosse su temi quali, ad esempio, l'abbandono formale della Chiesa cattolica e la presenza dei simboli religiosi negli edifici pubblici: iniziative avviate sia direttamente, sia attraverso l'azione dei propri soci, che già hanno prodotto pronunciamenti e sentenze a tutti i livelli (Garante della Privacy, tribunali ordinari, TAR, Consiglio di Stato, Corte di Cassazione, Corte Costituzionale ecc.).

Da diversi anni l'UAAR ha avviato una campagna di “bonifica statistica” per ottenere corrette rappresentazioni dei dati concernenti il numero dei credenti e dei non credenti. A tal fine ha, da una parte, promosso con successo il cosiddetto “sbattezzo” e, dall'altro, ha documentato analiticamente l'inattendibilità delle statistiche di fonte vaticana.

La Vs. casa editrice pubblica annualmente il *Calendario Atlante De Agostini* che, per diffusione e importanza, costituisce uno strumento di lavoro per tanti cittadini, soprattutto studenti. A pagina 4 dell'edizione 2006 ringraziate anticipatamente i lettori «per la segnalazione di eventuali errori in cui possiamo essere incorsi per la complessità della materia trattata». È quanto vorremo fare anche noi attraverso questa comunicazione.

La più recente e autorevole pubblicazione italiana sull'argomento (*Per una mappa delle religioni mondiali*, di Arnaldo Nesti, Firenze 2005, pp. 64) rileva che gli «agnostici, atei, ecc» costituiscono il 15% della popolazione mondiale, ponendosi così a poca distanza dagli stessi cattolici. Consultando il Vs. *Calendario Atlante* notiamo che, nella presentazione di alcuni Paesi caratterizzati da un significativo numero di non credenti, tali presenze sono confluite sotto la generica voce "altri": è successo, ad esempio, nel caso della Bielorussia (dove i non religiosi e gli atei, stando a una pubblicazione insospettabile come la *World Catholic Encyclopedia*, sarebbero il 32,8% della popolazione; Cuba (37%), Georgia (18%), Germania (19,4%), Giappone (12,8%), Lituania (12%), Svezia (29,4%), Uruguay (33,1%), Vietnam (20,5%). Certo, rispetto a pochi anni fa, quando per nessun Paese veniva riportato il dato dei non religiosi / atei, abbiamo notato con piacere che in molti casi la lacuna è stata colmata. Resta il fatto che rimangono ancora altri interventi da effettuare.

Il più importante di questi resta ovviamente quello relativo al nostro Paese, la cui descrizione si presenta praticamente identica da molti anni a questa parte. Scrivevate infatti nell'edizione 1999: «*Religione. Cattolici in maggioranza, con minoranza di ortodossi (100.000), protestanti (400.000), testimoni di Geova, valdesi (25.000), mormoni, ebrei (30.000), musulmani*». L'Edizione 2006 ripropone tale e quale questa definizione, fatto salvo l'inserimento di un dettaglio esplicativo sulla presenza islamica. Anche per quanto riguarda l'Italia la summenzionata fonte constata una significativa fonte di non religiosi (13,2%) e atei (3,4%). Questo dato, che ovviamente è presentato in modo diverso da altre fonti, è comunque *sempre* superiore al numero di tutti i cittadini italiani credenti in una religione diversa dalla cattolica.

Confidiamo che, sulla scorta di queste informazioni e di altre di cui sicuramente disponete, la prossima edizione del *Calendario Atlante De Agostini* potrà esporre correttamente, in ogni sua parte, le convinzioni religiose della popolazione.

Vi alleghiamo uno studio sull'attendibilità dei dati statistici pubblicati nell'*Annuario Pontificio*, pubblicato ogni anno in Vaticano, tratto dal nostro sito internet [www.uaar.it](http://www.uaar.it).

Cordiali saluti.

Giorgio Vilella

Segretario nazionale dell'UAAR